# Manuale all'utilizzo del programma per il calcolo dell'Iva e la verifica dei massimali

# **VERSIONE DEDICATA ALL'UTENTE FINALE**



Questo manuale è dedicato all'utente che vuole utilizzare correttamente il programma Fattura Infissi.
È importante leggere questo manuale con attenzione e seguire le istruzioni riportate. Ricordo che il programma si limita ad eseguire gli ordini che gli impartisci, pertanto, se non ti senti sicuro nell'applicazione dell'Iva e delle detrazioni, suggerisco un corso di formazione prima di iniziare ad utilizzare il programma.
In caso di dubbi o richieste di approfondimento, non esitate a contattarci.  Dott. Leonardo Ambrosi
Trento, novembre 2021

#### Sommario

PREMESSA	5
IN BREVE	6
CAPITOLO 1: come attivare la licenza	6
CAPITOLO 2: come impostare i dati aziendali	6
CAPITOLO 3: come impostare i metodi di pagamento e l'IBAN	9
CAPITOLO 4: come creare una nuova fattura	10
CAPITOLO 6: Come si esegue la verifica dei massimali	17
CAPITOLO 7: Come si crea la dichiarazione del fornitore	19
CAPITOLO 8: Come si crea la fattura elettronica	23
CAPITOLO 9: Come si cambia da Fattura a Preventivo	25
CAPITOLO 10: Come si personalizza il modello di Stampa	26
Allegato 1: funzione "Foro"	28
Allegato 2: massimali posa	30
Allegato 3: Calcolo cassonetti	31

#### **PREMESSA**

Questo programma è stato sviluppato con l'intento di darti una mano a realizzare delle fatture nelle quali tutte le diciture sono corrette e l'iva è applicata secondo i requisiti di legge.

Sappi che i calcoli per quanto riguarda l'iva mista sono fatti seguendo precisamente le indicazioni riportate nella circolare 15e di luglio 2018 che puoi trovare qui:

Nonostante sia molto intuitivo e la procedura è guidata, prima di iniziare ad utilizzare il programma noi suggeriamo che venga seguita la videolezione alla corretta determinazione dell'Aliquota Iva e all'applicazione delle detrazioni fiscali.

Abbiamo preparato questo corso proprio per affrontare nel dettaglio tutti i temi fiscali relativi alla vendita dei serramenti. In 8 ore ti spieghiamo come strutturare correttamente la fattura, come applicare l'iva mista facendo il calcolo del mark-up, cosa rientra nell'ecobonus, nel bonus casa e nel bonus sicurezza e come fare ad accedervi. Spieghiamo inoltre come si applica lo sconto in fattura.

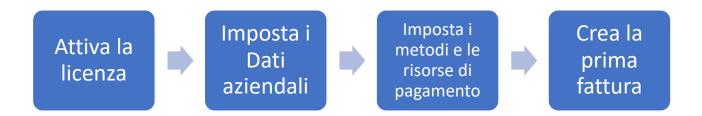
In questo modo il programma diventa uno strumento per mettere in pratiche le proprie conoscenze evitando errori, risparmiando tempo e rimanendo costantemente aggiornato sui cambiamenti introdotti da provvedimenti successivi.

Trovi la lezione qui: <a href="https://www.ambrosipartner.com/product-page/videolezione-iva-e-detrazioni-fiscali">https://www.ambrosipartner.com/product-page/videolezione-iva-e-detrazioni-fiscali</a>

Nelle prossime pagine troverai le istruzioni per sfruttarlo al meglio. Ti auguriamo un buon utilizzo

#### **IN BREVE**

Questi sono in breve i primi passaggi da seguire sul programma per renderlo operativo. Se non segui la procedura riportata nel manuale, non possiamo garantire il corretto funzionamento.



Nei capitoli successivi troverai maggiori dettagli

#### **CAPITOLO 1: come attivare la licenza**

Per poter utilizzare il programma è prima necessario attivare la licenza.

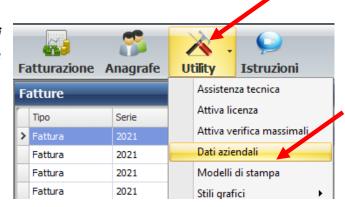
Al momento dell'acquisto ricevi assieme alla fattura anche le istruzioni per l'attivazione e quindi non mi dilungherò molto nello spiegarti nuovamente la procedura.

Ti ricordo che per ricevere i codici di attivazione ci possono volere un paio di giorni, ma tu hai comunque 15 giorni di tempo per utilizzarlo senza limitazioni.

**Attenzione:** se il programma ti dà un errore riguardo il Windows Framework oppure ti avvisa che non hai attivato la licenza in tempi utili, contatta info@pragma-soft.it

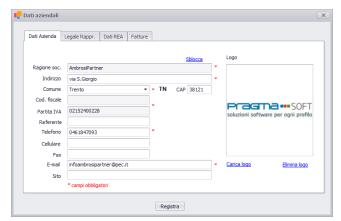
# **CAPITOLO 2: come impostare i dati aziendali**

Cliccando su *Utility* e quindi su *Dati Aziendali* hai la possibilità di inserire le informazioni essenziali per il funzionamento del programma.



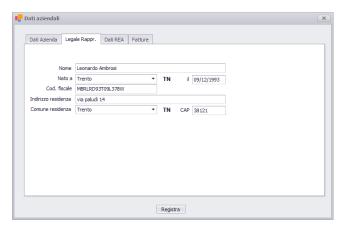
La prima schermata è quella relativa ai Dati Aziendali.

Qui devi inserire i dati e il logo che poi saranno riportati anche nelle fatture Attenzione: se modifichi i campi con l'asterisco dopo l'attivazione, la licenza del programma si disattiverà e dovrai contattare l'assistenza (info@pragmasoft.it) per ripristinarla.



La seconda schermata è quella relativa ai dati del Legale rappresentante.

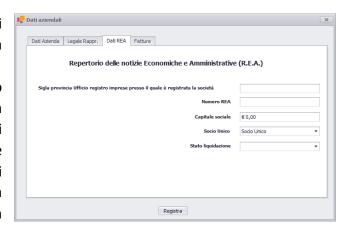
Questi dati sono importanti perché verranno inseriti in automatico nella dichiarazione del fornitore. Inserite i dati richiesti nei campi e cliccate successivamente su *registra*.



La terza schermata è quella relativa ai *dati REA*. Puoi trovare questi dati sulla visura camerale della tua azienda.

Riportare il REA, Repertorio Economico Amministrativo, che identifica posizione dell'azienda nel registro di delle informazioni imprese, dove raccolte informazioni vengono amministrative ed economiche sulla stessa, non è obbligatorio e la sua assenza non ha alcun effetto sulla validità della documentazione e non obbliga all'emissione

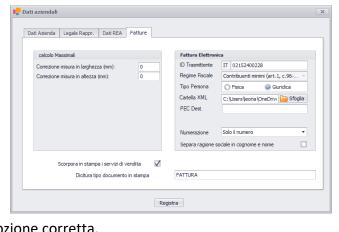
di una eventuale nota di variazione. Suggeriamo comunque di compilare questa parte.



La terza sezione è quella delle *Fatture*.

Qui puoi impostare i dati relativi alla fatturazione elettronica.

- L'ID trasmittente corrisponde alla tua partita Iva
- Il Regime Fiscale che adotti è probabilmente quello ordinario ma eventualmente può aiutarti il tuo commercialista a scegliere l'opzione corretta.



- **Tipo di persona:** persona fisica per le ditte individuali oppure persona giuridica per le società
- La cartella XML è la cartella nella quale vuoi che si salvino le fatture elettroniche generate con questo programma. Crea prima la cartellina sul tuo PC e quindi clicca su sfoglia e vai a selezionarla. Tutte le volte che creerai una fattura elettronica la troverai lì.

Qui trovi anche il campo relativo ai massimali di spesa.

Utilizza i campi correzione misura se proponi profili a Z ma sei abituato a lavorare con la larghezza del foro. In questo modo il programma per il calcolo della superficie aumenta l'altezza o la larghezza dei cm che hai inserito per considerare anche l'aletta di battuta.

Se togli la spunta da "scorpora in stampa i servizi di vendita" il programma ripartirà la quota del mark-up (ricarico) sulla quota del bene significativo con iva al 10%.

Sappiamo che alcuni vorrebbero nascondere questa voce dalla fattura per paura che venga contestata dal cliente ma in realtà questo è molto improbabile. Al contrario la circolare 15e prevederebbe che questa voce fosse evidenziata in fattura.

Suggeriamo quindi di non togliere la spunta

Se sul documento finale preferisci che al posto di FATTURA N### compaia PREVENTIVO, OFFERTA o altro, puoi impostarlo nella casella "Dicitura tipo di documento in stampa".

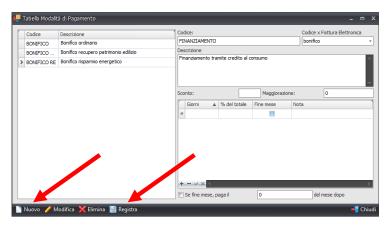
# CAPITOLO 3: come impostare i metodi di pagamento e l'IBAN

Clicca su *Utility* e quindi su *modalità di pagamento*.

Qui troverai già impostati il bonifico ordinario, il bonifico per Ecobonus e quello per il Bonus casa.

Se volessi aggiungere altre modalità, per esempio il finanziamento, potresti cliccare

Inserisci quindi il codice, il codice per la fatturazione elettronica e una breve descrizione che serve a te per ricordarti esattamente a cosa si riferisce quel codice. Clicca quindi su *Registra* 



Per impostare l'IBAN per ricevere i pagamenti devi cliccare su *Utility* e quindi su *risorse di pagamento.* 

Clicca ora sul + inserisci l'IBAN clicca quindi sulla **spunta verde**.

L'iban comparirà ora al termine di ogni fattura emessa.



#### CAPITOLO 4: come creare una nuova fattura

Creare una nuova fattura è molto semplice.

Tutto inizia cliccando su *nuovo documento* e seguendo la procedura guidata per la determinazione dell'aliquota iva.

Il programma è in grado di distinguere tra

- I vari tipi d'intervento: manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, ristrutturazione e nuova costruzione
- I vari tipi di detrazione: Ecobonus, BonusCasa, Bonus per la Prevenzione degli Atti Illeciti
- Tra cliente privato, azienda o azienda appaltatrice
- Tra gli immobili strumentali e quelli a prevalente destinazione abitativa
- Tra gli interventi di fornitura e posa di serramenti e accessori, fornitura e posa di soli accessori,

Al termine della procedura la piattaforma restituirà un riepilogo delle tue scelte e ti informerà sulla documentazione da richiedere al cliente per essere sicuri che abbia veramente diritto all'aliquota Iva agevolata.

A questo punto clicca su "crea documento"

Ora devi inserire l'anagrafica del cliente.

Cicca in basso su *nuovo* e quindi inserisci tutti i dati.

Devi prestare attenzione a due cose in particolare:

Se si tratta di un'azienda inserisci solo la partita iva in questo modo il calcolo dell'eventuale sconto in fattura sarà eseguito solo sull'imponibile.

Se l'azienda non recupera l'iva inserisci

Anagrafe

Scotta

Cerca per Ragione

Filtra | Raggruppa | Selectiona | Colonne | Utility

Ragione | Indri... CAP Comune ... Refere... C... Toologie

Ras Sorris... via p... 38... Trento

LUMPRERT... VIA S... 31... Treviso | Indrit... Code int. 1 | IV Clente

Code est. | Indrit... CAP Comune ... Refere... C... Toologie

Ragione Soc2 | Indrit... Code int. 1 | IV Clente

Code est. | Indrit... CAP Comune ... CAP | Indrit... Code int. 1 | IV Clente

Code est. | Indrit... Code int. 1 | IV Clente

Code est. | Indrit... Code int. 1 | IV Clente

Code est. | Indrit... Code int. 1 | IV Clente

Code est. | Indrit... Code int. 1 | IV Clente

Code est. | Indrit... Code int. 1 | IV Clente

Code est. | Indrit... Code int. 1 | IV Clente

Code est. | Indrit... Code int. 1 | IV Clente

Code est. | Indrit... Code int. 1 | IV Clente

Code est. | Indrit... Code int. 1 | IV Clente

Code est. | Indrit... Code int. 1 | IV Clente

Code est. | Indrit... Code int. 1 | IV Clente

Code est. | Indrit... Code int. 1 | IV Clente

Code est. | Indrit... Code int. 1 | IV Clente

Code est. | Indrit... Code int. 1 | IV Clente

Code est. | Indrit... Code int. 1 | IV Clente

Code est. | Indrit... Code int. 1 | IV Clente

Code est. | Indrit... Code int. 1 | IV Clente

Code est. | Indrit... Code int. 1 | IV Clente

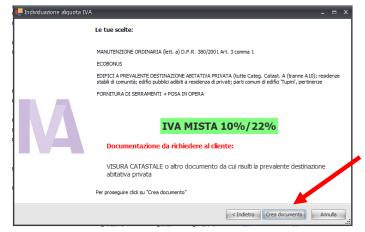
Code est. | Indrit... Code int. 1 | IV Clente

Code est. | Indrit... Code int. 1 | IV Clente

Code est. | Indrit... | Indrit... | IV Clente

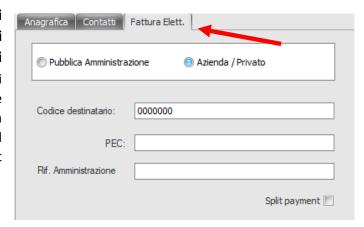
Code est. | Indrit... | Indrit... | IV Clente

Code est. | Indrit... |



sia il codice fiscale che la P.IVA in modo che il calcolo venga fatto sul totale ivato

Nella scheda Fattura Elettr. devi selezionare se si tratta di un'amministrazione pubblica o di un'azienda/privato. Nel caso si tratti di un'azienda insersci anche il codice univoco. Nel caso si tratti di un'impresa nei confronti della quale vuoi applicare il reverse charge, puoi selezionare Split Payment.



Clicca quindi su registra.

Fai ora un doppio click sull'anagrafica del cliente.

Ora ti ritrovi davanti a 3 schede.

- 1. Nella prima puoi modificare l'oggetto e l'indirizzo di ubicazione dell'immobile.
- 2. Nella seconda puoi inserire i prodotti/servizi e i relativi prezzi
- 3. Nella terza puoi inserire le modalità di pagamento e le scadenze



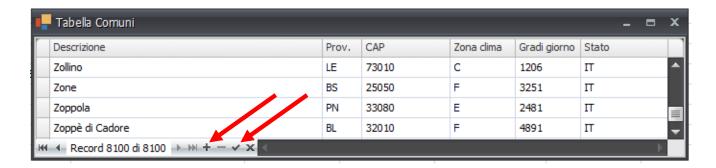
Sulla schermata dell'**oggetto** il programma prenderà in automatico l'indirizzo di ubicazione dell'immobile dall'anagrafica del cliente. <u>Se l'interventi si svolge in altro indirizzo il campo da</u> modificare è questo.

Sotto vengono riportati i *dati catastali*, trovate questi riferimenti sulla visura catastale che vi fornirà il cliente. Essi sono necessari per la corretta compilazione della dichiarazione del fornitore.

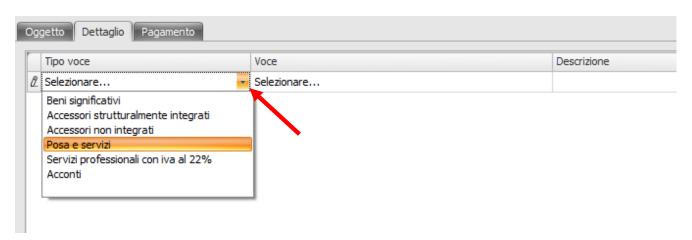
Puoi però notare che il programma va ad individuare in automatico la **zona climatica** per il comune di ubicazione dell'immobile.

Se il comune nel quale stai intervenendo non dovesse essere presente nel nostro database, la procedura da seguire sarebbe la seguente.

- 1. Vai su Google e cerca "zona climatica comune..." troverai così la zona climatica.
- 2. Sul programma clicca *Utility > comuni italiani > clicca sul +* in basso e quindi *inserisci provincia, CAP, zona climatica e gradi giorno se disponibili*
- 3. A questo punto clicca sulla spunta



Ora puoi tornare sulla fattura e vedrai che il programma riconoscerà quel comune.



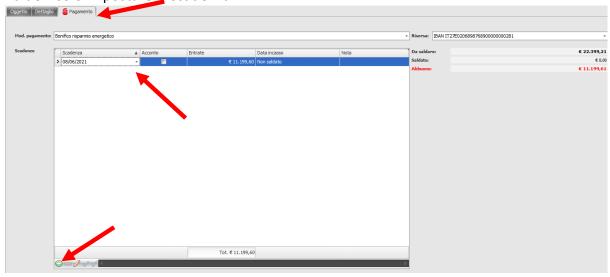
La schermata dove si inseriscono i prodotti/servizi e i relativi prezzi è divisa in colonne:

- **Tipo voce** dove trovi le categorie dei prodotti (es. Beni significativi)
- Voce dove devi selezionare il prodotto specifico (es. finestre). ATTENZIONE: quando inserite il prezzo di una finestra deve includere anche il vetro, maniglia, ferramenta etc. non è corretto inserire questi accessori come non integrati per abbassare la spesa soggetta a massimali.
- **Descrizione** dove puoi inserire una breve descrizione del bene
- **Foro** (solo in alcuni casi) questa colonna serve per associare ad una finestra i suoi accessori in modo che poi il programma sappia calcolare i massimali in modo corretto. Va inserito un numero. (es. finestra con tapparella e cassonetto, nella colonna foro a fianco di queste voci, devi inserire lo stesso numero)
- Cassonetto. Qui va messa la spunta se a quella finestra è associato un cassonetto. In questo modo il programma sommerà alla superficie del serramento anche la superficie del cassonetto.
- Oscuranti. Questa casella va spuntata se assieme a quella finestra viene fornito anche l'oscurante. In questo modo il massimale aumentato di € 100/mq
- Larghezza del serramento/schermatura in millimetri (per le chiusure oscuranti inserire la misura solo se non sono associate ad uno dei serramenti che stai fornendo)
- Altezza del serramento/schermatura in millimetri (per le chiusure oscuranti inserire la misura solo se non sono associate ad uno dei serramenti che stai fornendo)

- **U.m.** l'unità di misura in caso di calcolo dei massimali **deve rimanere il pezzo** altrimenti il programma potrebbe calcolare male i mq
- Quantità
- **Imponibile acquisto:** questa colonna va compilata solo per i beni significativi e gli accessori strutturalmente integrati.
- Ricarico.
  - Se applicate un ricarico standard sui prodotti, potrete inserirlo in questa colonna e in automatico il programma calcolerà il prezzo di vendita.
  - Al contrario se siete dei produttori e non conoscete il vostro costo di produzione potete inserire il valore 50 in questa colonna, il prezzo di vendita e il programma calcolerà il costo di produzione. N.B. questa è una stima che riteniamo ragionevole in quanto solitamente un rivenditore applica un ricarico del 30/40% ed è quindi presumibile che il produttore applichi un ricarico leggermente superiore.
  - Potete anche saltare questa colonna e inserire direttamente il prezzo di vendita. Il programma calcolerà il ricarico da solo
- importo di vendita
- Sconti
- Imponibile
- Iva. Qui il programma vi mostra l'iva che sarà applicata a quella voce

Nella schermata del *pagamento*, il programma ti riporterà in automatico il tipo di bonifico che il cliente dovrà effettuare e l'Iban sul quale verrà accreditato.

Tu devi solo impostare la scadenza.



Una volta impostato l'oggetto, il pagamento e inserite tutte le voci della fattura potrai andare in stampa con la fattura.

**Attenzione:** siccome la legge prevede la possibilità per un cliente di optare per lo sconto in fattura, noi suggeriamo di fare un aumento dei prezzi di vendita del 20% in modo da poter offrire il servizio gratuitamente. Se poi il cliente dovesse optare per la detrazione classica in 10 anni, basterà applicare uno sconto del 16,6% per tornare ai vecchi prezzi.

#### CAPITOLO 5: Creare la fattura d'acconto.

Creare una fattura d'acconto è molto semplice.

Partite con l'inserimento delle varie voci e degli importi al 100% (come se steste facendo una fattura di saldo).

#### Ora cliccate su *Crea acconto* in basso.

Vi domanderà se volete cambiare la serie per non intaccare la numerazione; dite di sì.

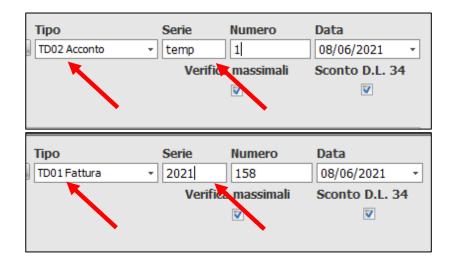
In questo modo la fattura con gli importi al 100% viene inserita una serie temporanea (contrassegnata come TEMP). Questo vi permette di avere la fattura d'acconto con il numero subito successivo a quello dell'ultima fattura emessa, ma di mantenere anche la fattura con i totali in modo da ripescarla in un secondo momento quando dovrete emettere una seconda fattura d'acconto o la fattura di saldo.

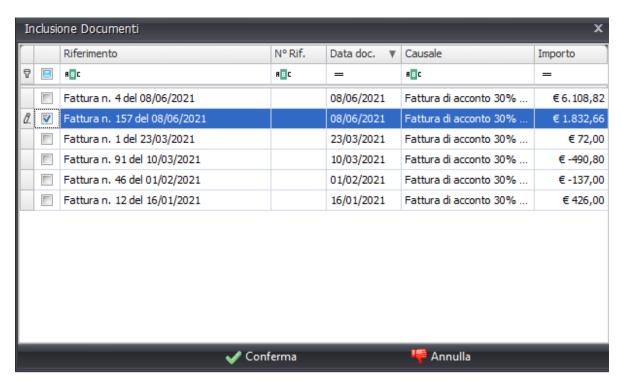


A questo punto verrà visualizzata la fattura di acconto. L'oggetto sarà stato modificato per mostrare la percentuale d'acconto e tutti i prezzi saranno stati ridotti per coincidere con la percentuale d'acconto.

Ricordatevi che l'eventuale verifica dei massimali dovrà essere fatta sulla fattura riportante i valori totali.

Al momento dell'emissione della fattura di saldo, dovrete semplicemente ripescare la fattura con i totali, cambiare il tipo di documento, la serie e quindi scalare l'acconto cliccando sul tasto "detrai acconti".





Clicca ora su conferma.

La fattura di saldo è fatta!

## **CAPITOLO 6: Come si esegue la verifica dei massimali**

La verifica dei massimali è un'operazione che va eseguita su tutti quegli interventi che beneficiano dell'Ecobonus.

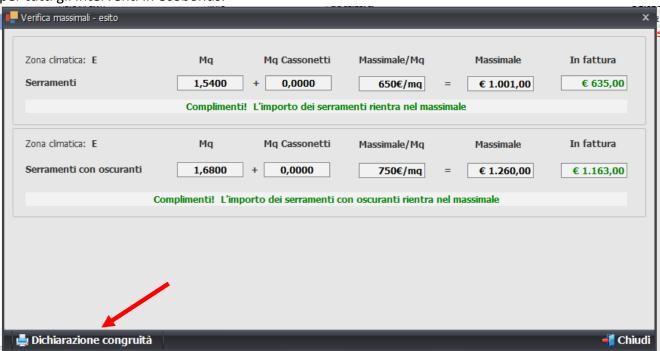
Il programma è in grado di farla in automatico utilizzando i parametri di riferimento dell'Allegato I del decreto Requisiti Tecnici del 6 ottobre 2020.

Una volta inserite tutte le voci dei beni clicca su verifica dei massimali

Il programma confronterà le spese soggette a massimali con i massimali di spesa.

Se la spesa è tutta detraibile, ti dà la possibilità di scaricare la dichiarazione di congruità della spesa.

Ora ti apparirà il documento di congruità della spesa già personalizzato in tutte le sue parti. Ti basta firmarlo e **allegarlo alla Dichiarazione del Fornitore** che è un documento obbligatorio per tutti gli interventi in ecobonus.



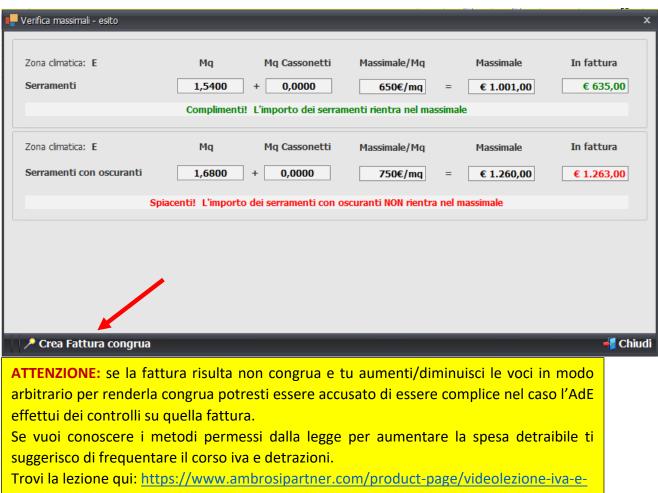
Se la spesa non fosse detraibile anche solo in parte, cliccando su "crea fattura congrua" il programma creerà la fattura congrua detraibile e la fattura non detraibile.

Troverai sulla schermata principale 2 nuove fatture.

La prima fattura è quella detraibile e quella sulla quale dovrai fare la verifica dei massimali ed eventualmente applicherai anche lo sconto in fattura.

La seconda è quella non detraibile. In manutenzione ordinaria e straordinaria noterai che viene applicata tutta l'iva al 22% poiché si tratta di una fattura di sola fornitura di serramenti, in quanto la posa essendo tutta detraibile è stata inserita nell'altra fattura.

Noterai anche che su questa seconda fattura la modalità di pagamento indicata è quella di bonifico ordinario.



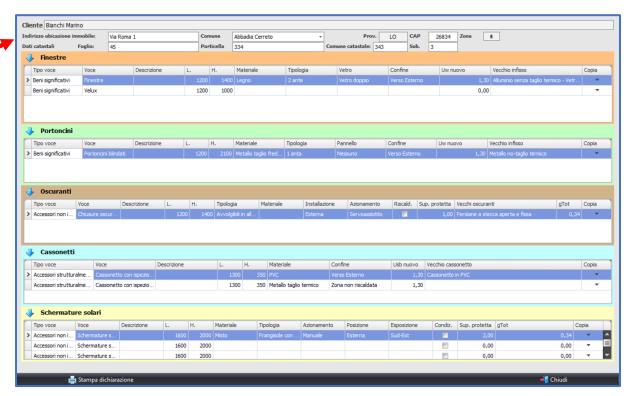
detrazioni-fiscali

#### CAPITOLO 7: Come si crea la dichiarazione del fornitore

La dichiarazione del fornitore è un adempimento obbligatorio introdotto dal DI Requisiti Tecnici per tutti gli interventi che beneficiano dell'Ecobonus. Serve al cliente e a chi farà la pratica ENEA per avere tutti i dati relativi ai prodotti che stai sostituendo e a quelli che stai fornendo.

Il programma ti aiuta a compilarla correttamente tramite una procedura guidata.

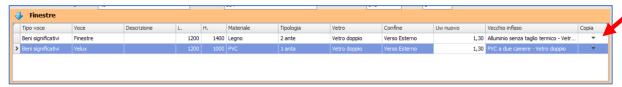
Una volta terminata la fattura è possibile redigere la dichiarazione del fornitore. Sarà sufficiente cliccare su *Dich. Fornitore.* Si aprirà poi la scheda dove è possibile indicare i valori che andranno poi in stampa.



All'interno della dich. Fornitore vanno inseriti i valori di:

- Finestre
- Portoncini
- Oscuranti solo se sostituiti non in contemporanea con le finestre e solo in ecobonus
- Cassonetti
- Schermature solari solo in ecobonus

Ogni voce, presente in fattura, appartenente ad una delle categorie precedenti verrà inserita nella scheda della dichiarazione del fornitore. Come potete vedere all'interno della schermata sopra il programma riporta Indirizzo ubicazione immobile e dati catastali che sono stati inseriti in precedenza alla scheda *oggetto*.



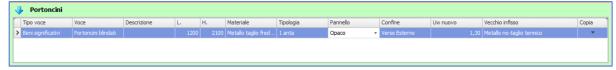
Alla scheda *Finestre* troverete già compilate alcune voci che il programma prende dalla fattura, sarà invece vostro compito compilare, scegliendo dalle voci nei vari menu a tendina, le caratteristiche degli infissi che andrete a montare. Sarà per tanto necessario indicare *materiale, tipologia, vetro, confine e Uw* del nuovo serramento. Questi dati li trovare abitualmente sulla D.o.P dei vostri serramenti.

Se non avete ancora ricevuto la D.o.P. dal vostro fornitore con i valori puntuali, potete inserire i valori della finestra normata. Questa procedura sarebbe anche più corretta dal punto di vista normativo ed evita il problema che si ha con la trasmittanza delle finestre piccole.

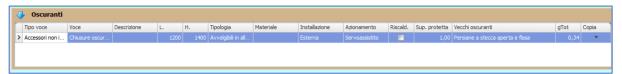
Se volete maggiori informazioni sull'argomento, potete approfondire con la lezione su Marcatura CE e trasmittanza degli infissi che puoi trovare qui: <a href="https://www.ambrosipartner.com/product-page/videolezione-marcatura-ce-e-trasmittanza-serramenti">https://www.ambrosipartner.com/product-page/videolezione-marcatura-ce-e-trasmittanza-serramenti</a>

L'ultima sezione è invece relativa al vecchio infisso che si va a sostituire, anche in questo caso occorre selezionare la voce opportuna dal menu a tendina.

I valori dei vecchi infissi sono stati calcolati secondo le specifiche riportate nella piattaforma dell'Enea. Nel caso i valori di materiale, tipologia, vetro, confine, Uw nuovo e Vecchio infisso siano uguali per più serramenti è sufficiente cliccare su *copia* per non dover riscrivere i dati per tutti i pezzi.



Analoga procedura va seguita con i portoncini.



Anche per la scheda Oscuranti va seguita analoga procedura, in questo caso è necessario però indicare il tipo di azionamento (servoassistito, automatico o manuale) e spuntare la casella riscald. In caso l'oscurante vada a protezione di una finestra posta in un locale riscaldato. È poi necessario indicare la superfice protetta, ovvero la superfice in mq del serramento protetto. Si prosegue poi con la compilazione della scheda relativa ai vecchi oscuranti ed al gtot.

In caso di contestuale sostituzione di serramenti e oscuranti, questa tabella non deve essere compilata.

L'azionamento servoassistito è quando c'è un motore elettrico azionato da un pulsante; invece, quello automatico è quando c'è un sensore che apre e chiude in base a determinati parametri.



Alla scheda cassonetti occorre indicare le voci materiale, confine, Usb del nuovo cassonetto e tipologia del vecchio cassonetto (anche in questo caso i valori del vecchio cassonetto vengono ripresi dalle tabelle Enea).

Per la trasmittanza del nuovo cassonetto dovete farvi rilasciare la dichiarazione del produttore. Per maggiori informazioni sul calcolo potete fare riferimento alla videolezione sulla Marcatura CE e la trasmittanza termica dei serramenti che trovi qui: <a href="https://www.ambrosipartner.com/product-page/videolezione-marcatura-ce-e-trasmittanza-serramenti">https://www.ambrosipartner.com/product-page/videolezione-marcatura-ce-e-trasmittanza-serramenti</a>



Alla voce Schermature solari occorre inserire le voci comuni viste in precedenza, inoltre va indicata l'esposizione, se l'appartamento è provvisto di impianto di climatizzazione, la superficie protetta ed il gtot della schermatura.

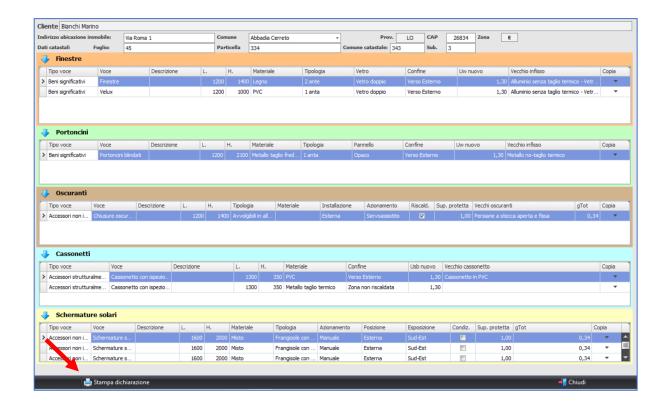
L'azionamento servoassistito è quando c'è un motore elettrico azionato da un pulsante; invece, quello automatico è quando c'è un sensore che apre e chiude in base a determinati parametri.



Nel caso ci siano molti pezzi all'interno della fornitura è possibile espandere e contrarre le schede che non si utilizzano tramite un click sulla freccia azzurra presente sulla sinistra.

Una volta indicati tutti i valori è possibile procedere con la stampa del documento. Cliccando su *Stampa dichiarazione.* 

In qualsiasi momento è possibile tornare a modificare i dati all'interno della fattura o della dichiarazione del fornitore e procedere nuovamente alla stampa per poter visualizzare le modifiche.



Al termine ti basterà cliccare su Stampa Dichiarazione.

#### CAPITOLO 8: Come si crea la fattura elettronica

Creare la fattura elettronica è davvero molto semplice.

Partendo dalla schermata iniziale fai *Destro click* su una qualsiasi fattura oppure selezionala e clicca su *XML fattura elettronica* in basso.

			137 D	137 Documenti	
Fattura	2021	158	14/05/2021	Rossi Mario	BONIFICO RE
Fattura	2021	157	08/06/2021	Rossi Mario	BONIFICO RE
Fattura	2021	156	14/05/2021	Rossi Mario	BONIFICO
Fattura	2021	X	Elimina		
attura	2021				
attura	2021	<u>a</u>	Crea XML Fattura Ele	ttronica	
attura	2021		Anteprima Stampa		BONIFICO
Fattura	2021	<b>=</b>	Stampa (F5)		BONIFICO RE
Fattura	2021	<i>P</i>	Modifica (F2)		
attura	2021	40	Duplica	<u>srl</u>	BONIFICO RE
attura	2021	121	13/05/2021	Rossi Mario	BONIFICO

Il programma ti ricorda di inviare la fattura di cortesia al cliente, dopodiché ti permette di aggiungere degli allegati alla fattura.

Se non devi aggiungere nulla clicca pure su crea XML.

Ecco, quindi, la schermata che ti appare.

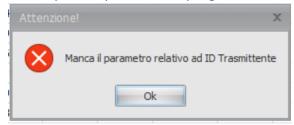


Se clicchi su *apri cartella* troverai il file xml, mentre se clicchi su *Accedi al portale* il programma ti porta al portale dell'ade per il caricamento delle fatture elettroniche. <u>Ti sconsiglio di caricarla direttamente sul sito dell'Ade perché ti si sfalsa la numerazione sul programma di fatturazione che stai utilizzando.</u>

Ti suggerisco invece di importarla sul tuo programma di fatturazione e quindi inviarla da lì.

Se dovessi avere problemi nell'importazione dell'XML ti suggerisco di contattare la software house che gestisce il tuo programma di fatturazione in modo che loro possano seguirti passo passo.

Se c'è qualche problema, il programma ti avvisa con un messaggio di errore:



L'ID trasmittente (la tua partita iva) è mancante, inserirlo in *Utility* → *Dati aziendali* → *fatture* 



Il codice fiscale all'interno dell'anagrafica cliente è errato, controllare nella sezione **Anagrafica Cliente.** La puoi trovare nella parte in alto della schermata della Fattura

#### **CAPITOLO 9: Come si cambia da Fattura a Preventivo**

Il programma è pensato per essere utilizzato come calcolatore dell'iva Agevolata e per la verifica dei massimali, quindi come strumento di supporto al lavoro di tutti i giorni. Se però vuoi utilizzare i documenti che riesce a produrre in automatico, sappi che puoi cambiare il nome del documento da Fattura a Preventivo o DDT.

Attenzione che non si cambia il TIPO di documento, ma solo il nome.



Utilizzate questa funzione quando non volete presentare al cliente un documento con scritto fattura prima dell'emissione della fattura vera e propria.

Per cambiare il nome del documento andate *su Utility>Dati Aziendali>Fatture* e nella casella *Dicitura tipo di documento in stampa* inserite quello che volete che compaia nella stampa

Cliccate infine su registra

# **CAPITOLO 10: Come si personalizza il modello di Stampa**

Potete personalizzare il modello di stampa con il vostro logo e i vostri dati.

Per farlo cliccate su *Utility > Modelli di stampa* selezionate il modello che volete personalizzare e cliccate su *modifica*.

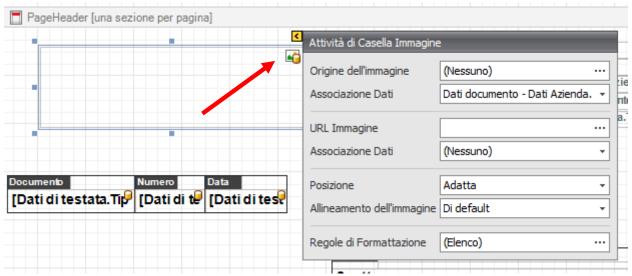


In alternativa potete aprire l'anteprima di stampa di una fattura/dichiarazione del fornitore e *cliccare sull'icona nella barra in alto*.

Ti troverai quindi sulla pagina sotto.

Il campo in alto a sinistra è quello dove apparirà il tuo logo.

Per inserirlo, *clicca su quello spazio e quindi sulla freccetta in alto a dx*. Ti si aprirà la finestra che vedi sotto. Cliccando su *Origine dell'immagine* potrai andare a *selezionare sul tuo pc il tuo logo*.



Una volta inserito, clicca su salva in alto a sinistra.

Se il modello è stato registrato correttamente dovresti vedere il modello personalizzato tutte le volte che apri l'anteprima di stampa.

La personalizzazione va poi ripetuta anche sul modello della dichiarazione di congruità della spesa.

#### **CONTATTI UTILI**

In caso di problemi durante l'attivazione o l'utilizzo del programma potete contattare Mattia mail: <a href="mattia@ambrosipartner.com">mattia@ambrosipartner.com</a> vi suggerisco di allegare alla vostra richiesta anche la cattura dello schermo nel momento in cui vi siete bloccati o dell'errore che vi appare. Se avete dei problemi nella compilazione della fattura o riscontrate delle difformità nei calcoli, dovete fare la cattura della finestra nella quale inserite i dati.

Mattia è anche disponibile per le urgenze al 3384663806

In caso di problemi tecnici quali la perdita dei dati, il trasferimento della licenza o altri problemi durante l'attivazione potete contattare direttamente <u>info@pragma-soft.it</u>

#### **CONCLUSIONI**

Questa breve guida è stata redatta con lo scopo di aiutarvi ad utilizzare il programma per il calcolo dell'Iva e la verifica dei massimali.

Vi suggeriamo di stamparla e di tenerla sottomano durante i primi utilizzi

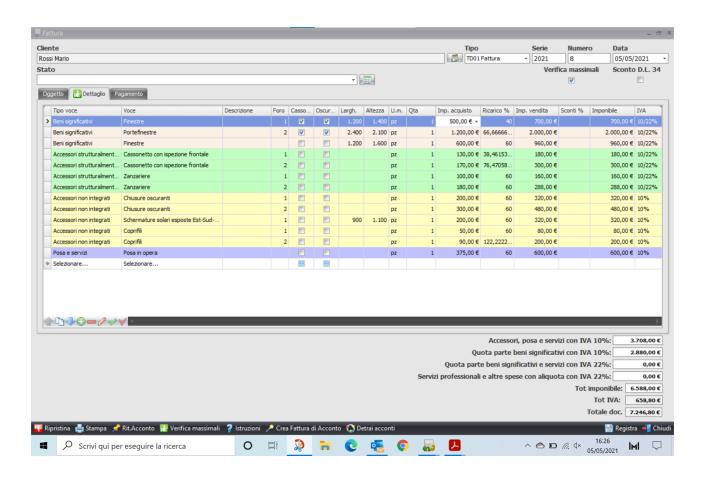
# Allegato 1: funzione "Foro"

Abbiamo modificato la metodologia di calcolo dei massimali di spesa nell'ottica di rendere più semplice ed intuitivo l'utilizzo.

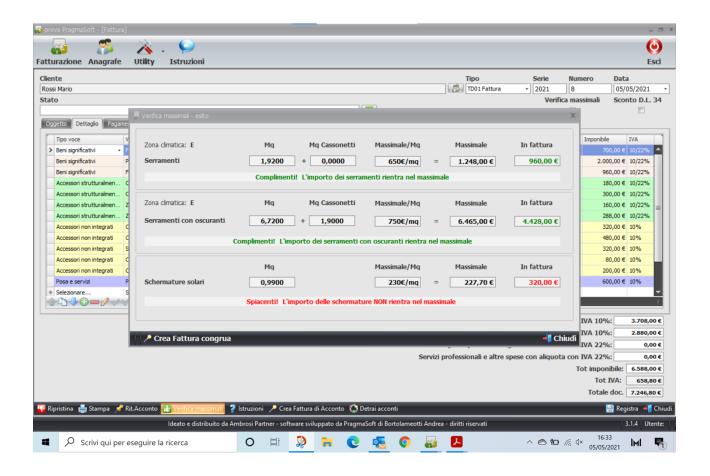
Troverete ora la casella "foro" che serve per associare ad una determinata finestra tutti i suoi accessori.

Non è necessario rispettare un particolare ordine, importante però dettagliare voce per voce ogni accessorio ed ogni bene significativo. Non si possono quindi fare fatture a corpo a meno che non si tratti – per esempio - di due finestre uguali che hanno gli stessi accessori.

Allego esempio di come si struttura ora la fattura:



Come è possibile vedere dall'esempio sono stati inseriti nella casella foro i numeri di riferimento sia per le finestre che per i loro accessori. In questo modo si ha corrispondenza univoca per ogni accessorio.

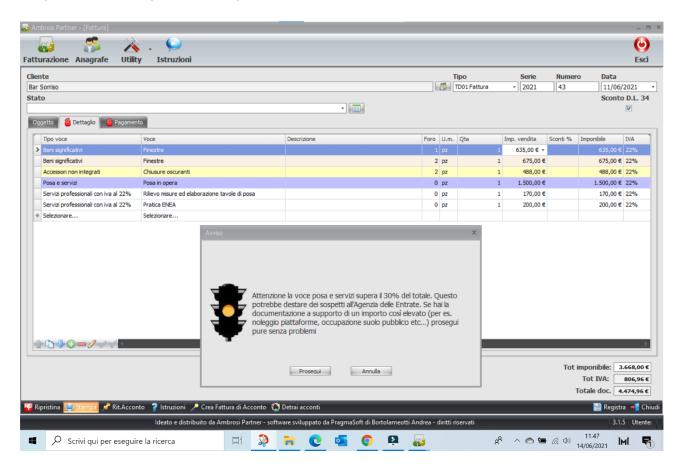


Nella tabella di verifica dei massimali sono riportati ora massimali relativi ai serramenti, ai serramenti con oscuranti ed alle schermature solari.

# Allegato 2: massimali posa

• Messaggio d'avviso nel caso la posa superi il 30% del valore totale della fattura

Abbiamo introdotto un avviso che vi avverte nel caso il valore della posa in fattura supera il 30% del valore totale. Ricordiamo che la posa dovrebbe attestarsi al di sotto di tale soglia, in caso contrario bisogna avere della documentazione che giustifichi tale spesa per es: Noleggio piattaforme, occupazione suolo pubblico ecc.



## Allegato 3: Calcolo cassonetti

Nel Decreto Requisiti Ecobonus pubblicato il 5 ottobre 2020, all'Art. 5 dove indica "Spese per le quali spetta la detrazione" alla lettera B - punto iii – troviamo anche la "Coibentazione o sostituzione dei cassonetti nel rispetto dei valori limite delle trasmittanze previsti per le finestre comprensive di infissi"

Si tratta dunque di una buona notizia visto che finalmente anche la sola sostituzione dei cassonetti o la loro coibentazione può essere detraibile in Ecobonus mentre prima queste spese erano detraibili sono se eseguite in concomitanza con la sostituzione del serramento.

A seguito però di un confronto diretto dell'arch. Ester Marino, specialista nelle pratiche Enea e nell'applicazione dell'Iva nel settore dei serramenti, direttamente con i principali esponenti dell'Enea nel settore delle detrazioni fiscali, è emerso che il cassonetto va considerato come un infisso opaco!

Questa evidenza nasce da quanto riportato all'Art. 1 del Decreto Requisiti Ecobonus dal titolo "Oggetto, ambito di applicazione e definizioni" che al comma 3 - punto m - definisce le "Finestre comprensive di infissi" come: "le chiusure tecniche trasparenti (ovvero le ante dei serramenti finestrati) e opache (ovvero le ante de portoncini) apribili ed assimilabili e dei cassonetti, comprensivi degli infissi (i telai)".

QUINDI PER LA LEGGE IL CASSONETTO È UN INFISSO OPACO E COME TALE VA TRATTATO SIA PER QUANTO RIGUARDA I MASSIMALI CHE PER QUANTO RIGUARDA LA TRASMITTANZA TERMICA E LA PRATICA ENEA.

Si tratta di una superficie opaca che separa caldo da freddo nel vano del cassonetto **e quindi** va trattato esattamente come se fosse un portoncino.

Di seguito riportiamo le accortezze da seguire durante l'utilizzo del programma:

#### Ecobonus, fornitura e posa di finestre e cassonetti.

I cassonetti vanno considerati come strutturalmente integrati, il costo confluisce con quello dei serramenti e si applicano i massimali del serramento

La coibentazione dei cassonetti va considerata come strutturalmente <u>non</u> integrata e per il calcolo dei massimali si moltiplica la loro superficie per il massimale dei serramenti e si fa la media con i serramenti.

#### Ecobonus, fornitura e posa di finestre, chiusure oscuranti e cassonetti.

I cassonetti vanno considerati come strutturalmente integrati, il costo confluisce con quello dei serramenti e si applicano i massimali del serramento+ oscurante.

La coibentazione dei cassonetti va considerata come strutturalmente <u>non</u> integrata e per il calcolo dei massimali si moltiplica la loro superficie per il massimale dei serramenti e si fa la media con eventuali serramenti senza chiusura oscurante oppure con i portoncini.

Ecobonus, fornitura e posa di cassonetti.

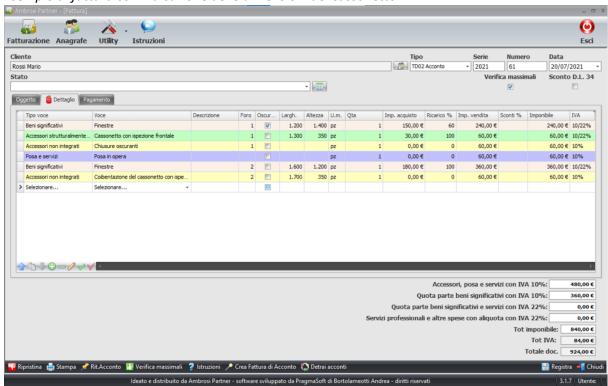
Ai cassonetti, o alla coibentazione, si applicano i massimali del serramento moltiplicati per la superficie dei cassonetti

#### Ecobonus, fornitura e posa di cassonetti + oscuranti.

Ai cassonetti, o alla coibentazione, + gli oscuranti si applicano i massimali del serramento + oscuranti moltiplicati per la superficie dei cassonetti.

Pertanto, ora la voce "Cassonetto con ispezione frontale" e "cassonetto con cielino" si trovano sia nella voce **Accessori strutturalmente integrati**, si nella voce **Accessori non integrati**. Seguendo le indicazioni sopra riportate sarà semplice determinare la loro appartenenza.

Con questa modifica è ora **necessario inserire le dimensioni del cassonetto.** Andrà quindi considerata la larghezza effettiva del cassonetto e l'altezza come la sola altezza del tappo frontale oppure la profondità del cielino. L'ENEA ci ha comunicato le misure di riferimento sono larghezza e altezza e che eventuali dichiarazioni di congruità emesse in precedenza non saranno contestate.



Esempio di fattura con indicazione delle dimensioni del cassonetto

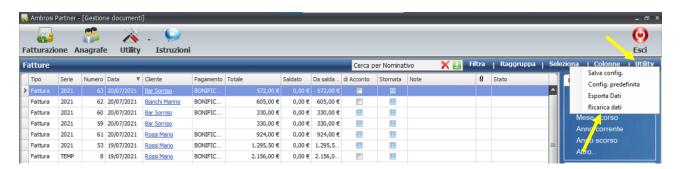
Se volete approfondire nel dettaglio le novità riguardanti i cassonetti, vi segnalo che abbiamo appena pubblicato il vademecum dedicato disponibile a questo link:

https://www.ambrosipartner.com/product-page/vademecum-cassonetti-come-metterli-in-detrazione-con-ecobonus

# Correzione del problema relativo alla creazione di fattura d'acconto e "scomparsa" della fattura originaria

Abbiamo ricevuto alcune segnalazioni riguardanti un problema nel mantenimento della fattura originaria nel caso si crei una fattura d'acconto. Poteva capitare che alla creazione della fattura d'acconto l'originale non fosse più visibile fino alla chiusura e riapertura del programma. Questo errore è stato ora risolto permettendo un "refresh" dell'elenco delle fatture ogni volta che vengono create due fatture.

Nel caso dovesse capitare nuovamente è possibile aggiornare manualmente l'elenco dei documenti tramite il tasto "Utility" presente sul menu "fatture" e cliccare su "Ricarica dati"



In questo modo ci sarà un aggiornamento manuale di tutto l'elenco dei documenti creati. Eventuali documenti non visibili verranno per ciò visualizzati nell'elenco.